



Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno I° trimestre 2017

Sedi d'impresa registrate

Al 30 marzo 2017 le sedi d'impresa presenti nel Registro della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ammontavano a 61.777, in pratica lo stesso numero dello stesso periodo dell'anno precedente (+19 unità, +0,03%). Nello specifico, se ne rileva una minima diminuzione a Livorno (-6 unità) ed un piccolo aumento a Grosseto (25 unità). In termini di variazioni tendenziali, il nostro territorio fa meglio della media delle province toscane (-0,2%), non di quelle italiane, per le quali si calcola un aumento dello 0,2%.

Come sovente accade allo scadere del primo trimestre di ogni anno, il livello d'impresе esistente tende ad una diminuzione congiunturale ed il 2017 non fa eccezione: rispetto al quarto trimestre 2016, infatti, gli stock imprenditoriali locale (-0,5%), regionale (-0,5%) e nazionale (-0,4%) evidenziano tale andamento.

Tab. 1 - Sedi d'impresa registrate: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto I° trim. 2016/2017				
Territorio	I° trim. 2016	I° trim. 2017	Var. ass.	Var.%
Grosseto	28.901	28.926	25	0,1%
Livorno	32.857	32.851	-6	0,0%
CCIAA Maremma Tirreno	61.758	61.777	19	0,0%
Toscana	413.513	412.796	-717	-0,2%
ITALIA	6.038.891	6.051.290	12.399	0,2%

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Il primo trimestre del 2017 affievolisce ma non interrompe il positivo *trend* espansivo che si osserva dall'inizio del 2014 per Livorno (grafico 1) e dalla metà del 2015 per Grosseto (grafico 2). Tale andamento, per il quale entrambi i territori mostrano una tendenza al rialzo abbastanza pronunciata, è riassunto nei grafici 1 e 2 dalle curve tratteggiate, ottenute tramite una media mobile calcolata su quattro periodi. È ben evidente il “cambio di passo” operato dalle imprese grossetane effettuato proprio dalla metà del 2015.

Considerando l'andamento ciclico del tessuto imprenditoriale locale e ipotizzando che la forte spinta alla crescita osservata nel 2015 si riverberi con sempre minor forza negli anni successivi, a parità di altre condizioni il 2017 potrebbe risultare, fermo restando le tendenze manifestate, un anno

caratterizzato da una scarsa crescita imprenditoriale in entrambe le province, soprattutto in quella di Livorno, la quale già nel 2016 aveva dato segnali in questo senso.

Grafico 1 - Storico delle imprese registrate in provincia di Livorno

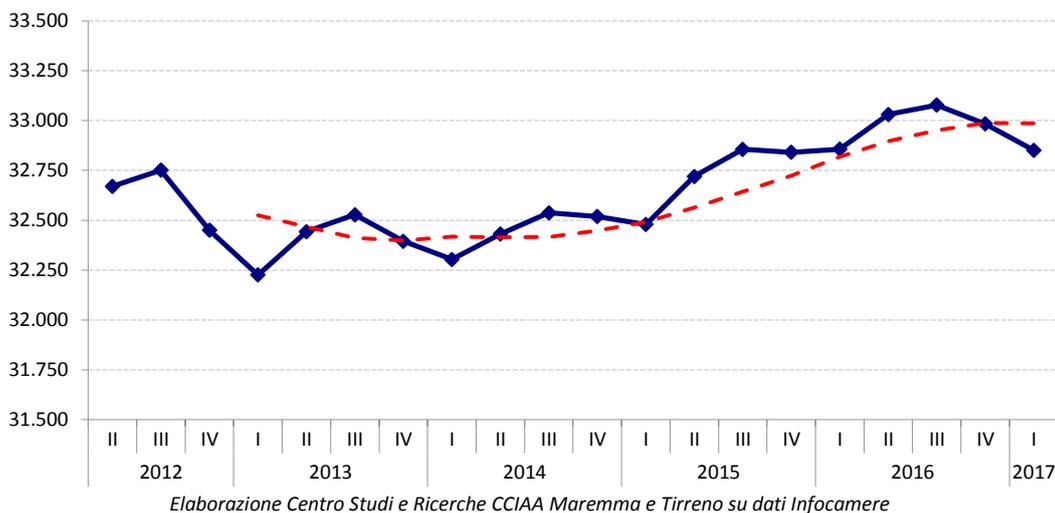
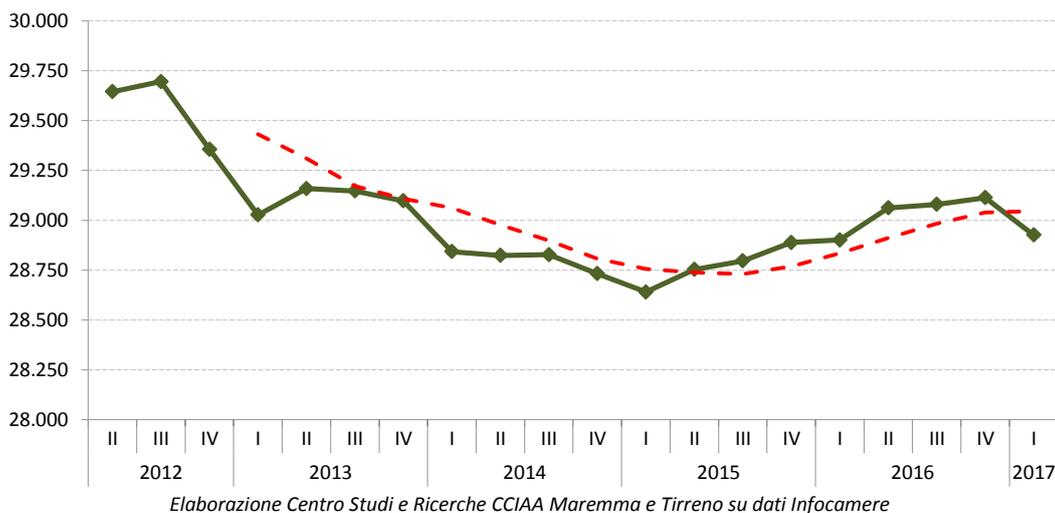


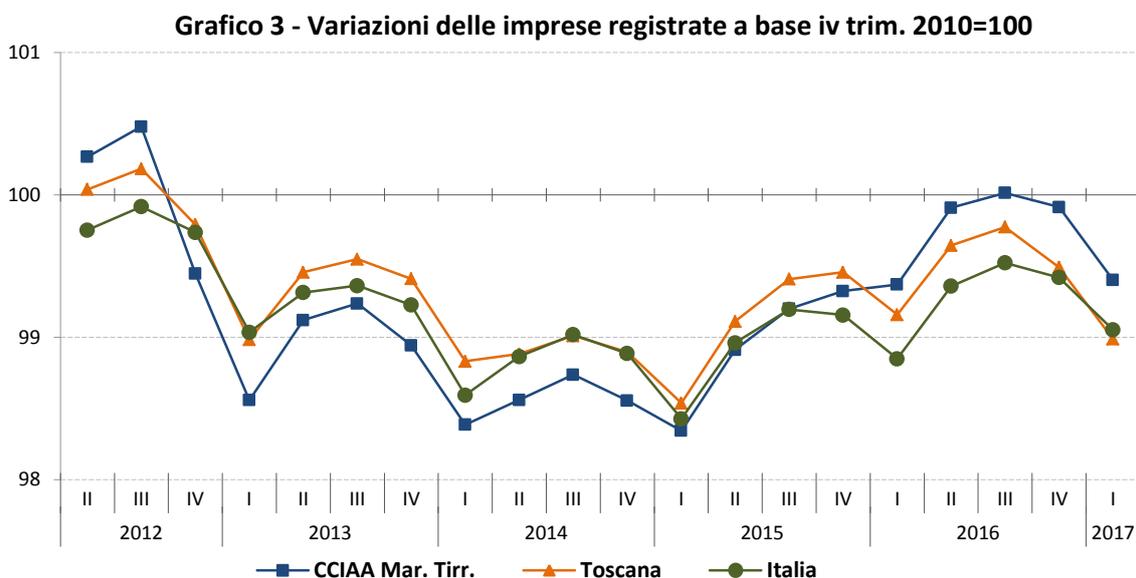
Grafico 2 - Storico delle imprese registrate in provincia di Grosseto



L'analisi per numeri indice a base fissa, certifica che, anche se le due province si sono lasciate alle spalle il lungo periodo di riduzione numerica post crisi economica, ad oggi non hanno ancora raggiunto il livello numerico d'impresе all'inizio del decennio (si è posto il dato del quarto trimestre 2010 pari a 100), dunque a due anni dall'inizio della crisi del 2008.

È soprattutto interessante il confronto con l'ambito regionale e nazionale, rispetto ai quali emerge che il complesso delle imprese livornesi e grossetane ha avviato una fase di maggiore crescita a partire dal 2015, mentre in precedenza risultava costantemente in ritardo (grafico 3).

Al primo trimestre 2017, il numero indice relativo alla CCIAA della Maremma e del Tirreno è pari a 99,4, contro i 99,0 punti della Toscana ed i 99,4 dell'Italia. Si rileva d'altro canto una certa differenza in termini di sviluppo che ha contraddistinto le due province in questi sei anni: per Livorno l'indice è pari a 101,1 punti contro i 97,5 di Grosseto.



Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Tab. 2 - Imprese registrate per classe di natura giuridica al I° trim. 2017.					
Valori assoluti, composizione e variazioni tendenziali %					
		Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
CCIAA Maremma Tirreno	Val. ass.	11.510	12.673	35.836	1.758
	Pesi	18,63%	20,51%	58,01%	2,85%
Toscana	Val. ass.	104.545	84.215	213.128	10.908
	Pesi	25,33%	20,40%	51,63%	2,64%
Italia	Val. ass.	1.604.802	1.030.020	3.204.091	212.377
	Pesi	26,52%	17,02%	52,95%	3,51%
Variazioni Tendenziali					
CCIAA Maremma Tirreno		2,9	-2,2	-0,1	1,0
Toscana		2,6	-2,2	-0,7	0,6
Italia		3,3	-2,4	-0,5	1,0

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Anche nei primi tre mesi del 2017 continua la robusta e generalizzata crescita tendenziale delle società di capitale (+2,9% CCIAA Maremma e Tirreno) ed un contestuale calo delle società di persone (-2,2%).

Le due tipologie di forme giuridiche societarie caratterizzano poco più di 40 imprese su 100 a livello locale, mentre la parte più cospicua, 58 imprese su 100, è costituita dalle imprese individuali,

aggregato che subisce una piccola variazione tendenziale al ribasso (-0,1%). La classe di natura giuridica meno diffusa, quella delle cosiddette “altre forme”, risulta in buon aumento tendenziale a Livorno e Grosseto (+1,0%) così come in Italia, meno in Toscana (tabella 2).

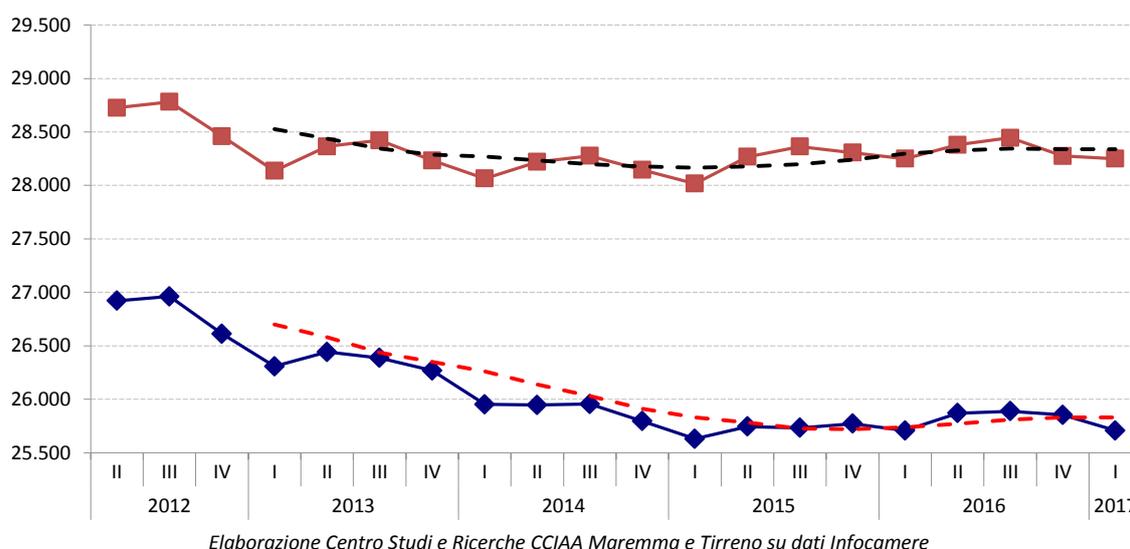
Imprese attive

Al 31 marzo 2017, le sedi d’impresa attive presso la Camera della Maremma e del Tirreno si contavano in 53.814, 143 in meno rispetto al medesimo periodo del 2016, per una variazione tendenziale del -0,3%, andamento cui contribuiscono in maniera simile il territorio grossetano (-0,2%) e quello livornese (-0,3%). Come già accaduto per le sedi d’impresa registrate, tale andamento si pone fra quello regionale (-0,5%) e quello nazionale, che risulta invariato (tabella 3).

Tab. 3 - Sedi d'impresa attive: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto I° trim. 2016/2017				
Territorio	I° trim. 2016	I° trim. 2017	Var. ass.	Var.%
Grosseto	25.707	25.657	-50	-0,2%
Livorno	28.250	28.157	-93	-0,3%
CCIAA Maremma Tirreno	53.957	53.814	-143	-0,3%
Toscana	355.458	353.717	-1.741	-0,5%
ITALIA	5.125.978	5.124.777	-1.201	0,0%

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Grafico 4 - Storico delle imprese attive - Livorno e Grosseto



Storicamente, il sottoinsieme delle sedi d’impresa attive evidenzia variazioni più blande rispetto all’insieme delle sedi d’impresa registrate ma, com’è ovvio, ne segue gli andamenti: il “cambio di

passo”, comunque meno evidente rispetto all’insieme delle registrate, è cominciato¹ a Livorno all’inizio del 2015 e l’anno successivo a Grosseto (grafico 4) ma entrambe le serie sono ancora lontane dal livello numerico raggiunto nella metà del 2012, ultimo picco rilevato.

Passando all’analisi dell’andamento dei sistemi economici locali (SEL), non si rilevano variazioni al rialzo particolarmente significative, considerando che il guadagno delle Colline Metallifere (+0,2%) è in assoluto il più elevato. All’opposto l’Amiata grossetano (-1,0%) e l’Arcipelago livornese (-1,6%) si distinguono per perdite piuttosto consistenti (tabella 4).

Tab. 4 - Imprese attive per SEL. Valori assoluti e variazioni percentuali. Confronto I° trim. 2016/2017			
SEL	I° trim. 2016	I° trim. 2017	Var. %
Colline metallifere	4.495	4.503	0,2
Area grossetana	11.217	11.178	-0,3
Amiata grossetano	2.315	2.291	-1,0
Albegna-Fiora	7.680	7.685	0,1
Area livornese	12.992	13.002	0,1
Val di Cecina	6.714	6.672	-0,6
Val di Cornia	5.082	5.075	-0,1
Arcipelago Livornese	3.462	3.408	-1,6

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Natimortalità

Nel corso del primo trimestre 2017, a Grosseto si sono avute 605 iscrizioni contro 793 cessazioni, a Livorno 745 iscrizioni e 877 cessazioni: in entrambe le province, dunque, i saldi sono stati ampiamente negativi, rispettivamente per 188 e 132 unità, comunque di segno opposto all’andamento osservato nel medesimo periodo del 2016 (+13 unità Grosseto, +21 Livorno). Nel complesso, quindi, il Registro tenuto dalla Camera della Maremma e del Tirreno ha certificato un saldo negativo per 320 posizioni.

Le iscrizioni risultano in moderato aumento sul piano tendenziale, con la media dei due territori (+1,1%) che si allinea agli andamenti regionale e nazionale, ma che beneficia in modo particolare dell’apporto grossetano (+2,0%).

Stante la sostanziale stabilità tendenziale delle iscrizioni, i valori dei tassi di natalità trimestrali sono sugli stessi livelli numerici di quelli relativi al primo trimestre 2016 e si calcolano in 2,2 punti percentuali per l’ambito locale (con Livorno che fa un po’ meglio di Grosseto), in 2,1 punti percentuali per la Toscana ed 1,9 per l’Italia (tabella 5).

¹ Anche in questo caso il trend di sviluppo è riassunto tramite una media mobile calcolata su quattro periodi.

Tab. 5 – Iscrizioni: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali, tassi di natalità. Confronto I° trim. 2016/2017					
Territorio	I° trim. 2016	I° trim. 2017	Var. %	Tassi di natalità trimestrali	
				I° trim. 2016	I° trim. 2017
Grosseto	593	605	2,0	2,1	2,1
Livorno	742	745	0,4	2,3	2,3
CCIAA Maremma Tirreno	1.335	1.350	1,1	2,2	2,2
Toscana	8.463	8.551	1,0	2,0	2,1
ITALIA	114.660	115.930	1,1	1,9	1,9

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Il numero di cessazioni appare in forte crescita tendenziale soprattutto in ambito locale (+28,4%) ma tale crescita è dovuta in buona parte all'influenza delle cessazioni d'ufficio², al netto delle quali la variazione tendenziale, pur sempre ampia, sarebbe stata nell'ordine dei 10 punti percentuali. I tassi di mortalità³ risultano dunque in forte aumento rispetto al primo trimestre 2016, soprattutto in ambito provinciale, e si attestano sui 2,7 punti percentuali, valore superiore sia alla media regionale (2,6%), sia nazionale (2,3%, tabella 6).

Tab. 6 – Cessazioni: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali, tassi di mortalità. Confronto I° trim 2016/2017					
Territorio	I° trim. 2016	I° trim. 2017	Var. %	Tassi di mortalità trimestrali	
				I° trim. 2016	I° trim. 2017
Grosseto	580	793	36,7	2,0	2,7
Livorno	721	877	21,6	2,2	2,7
CCIAA Maremma Tirreno	1.301	1.670	28,4	2,1	2,7
Toscana	9.734	10.685	9,8	2,3	2,6
ITALIA	133.972	138.905	3,7	2,2	2,3

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Il saldo negativo fra iscrizioni e cessazioni genera, com'è ovvio, tassi di crescita preceduti dal segno meno in tutti i territori: -0,5% a livello locale, grosso modo lo stesso valore rispetto ai territori di *benchmark*.

La sostanziale stabilità del tasso di natalità ed il “crollo” di quello di mortalità, d'altro canto, scavano un solco rispetto al valore che il tasso di crescita assumeva dodici mesi prima, quando era positivo per 0,1 punti percentuali. Fenomeno che non si riscontra negli altri ambiti territoriali se non in maniera molto meno pronunciata.

² Nel trimestre in esame le cessazioni d'ufficio sono più che triplicate rispetto al primo trimestre 2016: 352 contro 110.

³ Qui calcolato al lordo delle cessazioni d'ufficio.

Tab. 7 - Saldo tra iscrizioni e cessazioni e tassi di crescita-decrescita. Confronto I° trim. 2016/2017				
Territorio	I° trim. 2016		I° trim. 2017	
	Saldo iscrizioni/cessazioni	Tassi di crescita - decrescita	Saldo iscrizioni/cessazioni	Tassi di crescita - decrescita
Grosseto	13	0,0	-188	-0,6
Livorno	21	0,1	-132	-0,4
CCIAA Maremma Tirreno	34	0,1	-320	-0,5
Toscana	-1.271	-0,3	-2.134	-0,5
ITALIA	-19.312	-0,3	-22.975	-0,4
<i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>				

Unità locali

A fine marzo 2017 le unità locali registrate ammontavano a 14.984 unità, 6.901 ubicate in provincia di Grosseto e 8.083 in quella di Livorno. Il totale di sedi d'impresa più unità locali si attestava, dunque, a 76.761 cellule produttive.

Si assiste ad una sostanziosa e uniforme crescita tendenziale di quelle aventi sede fuori provincia (+4,1%), mentre le unità locali con sede in provincia subiscono un arretramento di mezzo punto percentuale, fenomeno che si riscontra solo per Grosseto ma che condiziona l'andamento d'insieme, stante la stabilità livornese.

Il livello di "plurilocalizzazione" delle due province (0,24 unità locali per ogni sede) resta, infine, più alto sia della media regionale, sia di quella nazionale (tabella 8).

Tab. 8 - Localizzazioni registrate: consistenze al I° trim. 2017, variazioni tendenziali e incidenza U.L. su sedi d'impresa							
	U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	TOTALE sedi più U.L.	Variaz. tend. % U.L. fuori prov.	Variaz. tend. % U.L. in prov.	Variaz. tend. % tot.	U.L. su sedi d'impresa
Grosseto	2.518	4.383	35.827	5,8	-1,2	0,3	0,24
Livorno	3.257	4.826	40.934	2,8	0,1	0,2	0,25
CCIAA M. e T.	5.775	9.209	76.761	4,1	-0,5	0,3	0,24
Toscana	34.944	59.454	507.194	2,7	0,3	0,1	0,23
ITALIA	412.647	807.754	7.271.691	2,8	1,4	0,5	0,20
<i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>							